



REGOLAMENTO INTERNO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' GALLERIA DELL'ACCADEMIA c/o PALAZZO GALEOTTI.

PREMESSO CHE

- La Galleria oggi denominata "Galleria dell'Accademia" annessa a Palazzo Galeotti di proprietà della Fondazione CARIMA, è assegnata in gestione, a seguito di accordo per la cessione in comodato d'uso gratuito dell'intero Palazzo Galeotti, all'Accademia di Belle Arti di Macerata, che intende utilizzare tale spazio espositivo per le finalità proprie dell'Istituzione, ovvero promozione e divulgazione dell'attività e produzione artistica italiana e straniera, con particolare riferimento al Contemporaneo ; si stabilisce il seguente regolamento per le modalità di utilizzo della Galleria da parte di personale docente interno che ne faccia richiesta per evitare sovrapposizioni e problemi tecnici e organizzativi. Tale regolamento di gestione con le modalità di utilizzo di seguito riportate è stato approvato dal Consiglio Accademico in data 11/12/14

RICHIESTA DI CONCESSIONE

Art. 1

La richiesta di utilizzo della Galleria deve essere presentata dal docente interessato in forma scritta per e-mail, compilando l'apposito modulo corredato delle specifiche tecniche necessarie alla realizzazione della manifestazione/evento espositivo e specificandone su un foglio da allegare alla richiesta il titolo, l'eventuale autore e una breve sinossi, almeno trenta giorni prima della data di utilizzo, al Referente delegato dal Direttore dell'Accademia. La Galleria può essere richiesta per eventi/mostre (personali e/o collettive) riguardanti artisti e/o temi inerenti l'arte e in particolare a quella contemporanea. Non è prevista la concessione della Galleria per eventi/mostre (personali e/o collettive) dei discendenti, per le quali è predisposto altro spazio appositamente allestito.

Art. 2

Non si intendono valide richieste verbali o informali.

Il Referente delegato provvederà a inviare per e-mail risposta scritta al richiedente entro 10 giorni, previa approvazione del Comitato Scientifico della Galleria, presieduto dal Direttore dell'Accademia. I costi relativi alla manifestazione/evento espositivo presentato dovranno essere esplicitati dettagliatamente in allegato all'apposita scheda di richiesta e sottoposti al Comitato di Gestione. Gli eventi presentati potranno avere durata minima di: una settimana fino ad un mese, durata massima prevista per la concessione di utilizzo della Galleria. Per eventuali concessioni che superassero la durata di un mese, il richiedente dovrà inviare formale richiesta scritta al Comitato di Gestione, fornendo motivate ragioni.

Art. 3

Il Comitato Scientifico, sulla base della programmazione delle attività espositive istituzionali dell'Accademia di Belle Arti di Macerata e delle specifiche tecniche evidenziate dal richiedente, potrà accogliere o no la richiesta suddetta.

A CHI PUO' ESSERE CONCESSA LA GALLERIA

Art. 4

La Galleria può essere concessa per finalità artistiche culturali affini all'espressione artistica del contemporaneo, per convegni o iniziative pubbliche di rilievo culturale, purché l'iniziativa proposta abbia elevata rilevanza artistico-culturale debitamente illustrata nella scheda di presentazione.

MODALITA' DI CONCESSIONE

Art. 5

Dopo l'approvazione della domanda di concessione, il richiedente potrà disdire lo spazio entro 30 (trenta) giorni dalla data del presunto, stabilito, utilizzo, pena l'esclusione da eventuali future richieste.

Art. 6

La concessione della Galleria è disposta dal Referente delegato sulla base delle disponibilità della stessa, tenendo conto della programmazione degli eventi dell'anno accademico e delle attività dell'Accademia, oltre che dell'ordine cronologico d'arrivo delle richieste, sentito il Comitato Scientifico della Galleria.

Art. 7

L'Accademia fornisce eventuale materiale per l'allestimento in relazione a quanto già disponibile e in dotazione per la Galleria; eventuale materiale aggiuntivo potrà essere richiesto con la specifica dettagliata dei costi in allegato all'apposita scheda di richiesta, la fornitura avrà luogo in base alle disponibilità in bilancio. Il docente richiedente, o chi per lui, si assume la responsabilità diretta e onerosa di eventuali danni alle opere e alla struttura che le ospita. Il docente richiedente, o chi per lui, si impegna altresì a restituire gli spazi nell'esatto stato in cui gli sono stati consegnati.

f.to IL DIRETTORE
Prof.ssa Paola TADDEI